
Un luogo che la città ha accolto con entusiasmo

Note a margine e alcuni dati

“Ci voleva una nuova biblioteca!”. “È come entrare in una libreria”. “Non sembra di essere a Meda”. Questi alcuni entusiastici commenti dei cittadini medesi durante la giornata dell’inaugurazione.

L’attesa era tanta (personalmente l’attendevo dall’anno di assunzione, il lontano 1988, in cui mi dissero che la vecchia sede era provvisoria) perché l’edificio di viale Brianza era inadeguato ad ospitare una biblioteca: assomigliava più ad un deposito, anche se ordinato e ben fornito.

Il frazionamento dello spazio in locali e la ristrettezza degli stessi non permettevano la valorizzazione del patrimonio documentario e limitavano l’offerta dei servizi.

Ora abbiamo a disposizione 1.910 mq a fronte dei 300 mq della sede precedente. Il raffronto tra questi dati potrebbe far pensare che la sede sia sovradimensionata. Per fugare questo dubbio basta visitare l’edificio – non ci sono spazi inutilizzati – visionare i servizi offerti ed esaminare i dati gestionali: 785 nuove iscrizioni, 253 iscritti al servizio internet/wi-fi, più di 13.000 accessi al mese con punte di 1.000 persone al giorno.

La dislocazione su 6 piani non sembra aver disorientato gli utenti: nella prima visita sono aiutati dalle indicazioni di pianta dell’edificio e dalla segnaletica di piano e di scaffale, oltre che, naturalmente dal personale e dai volontari, in seguito, la disposizione e la suddivisione chiara del patrimonio aiuta la memoria topologica: **piano -1** (aree tematiche, piano terra, giornali); **piano 1** (ragazzi); **piano 2** (saggistica adulti); **piano 3** (narrativa adulti).

Avere a disposizione uno spazio sufficientemente ampio anche per i ragazzi ha permesso di dividere i libri spazialmente in fasce d’età segnalate da grandi cubi: ora sono facilmente rintracciabili anche dagli utenti meno esperti. Un dato nuovo per Meda: la presenza di molti giovani attirati dalla bellezza e funzionalità delle postazioni studio, dalle sedute informali e dalla terrazza dove studiano in gruppo o socializzano con una partita a carte. Il pubblico anziano, ma non solo, apprezza l’angolo giornali/ristoro, dove è possibile leggere quotidiani e riviste o passare del tempo in totale relax bevendo una bibita in compagnia.

Anche il piano destinato a ragazzi e famiglie viene fre-

quentato con entusiasmo: è un luogo luminoso, accogliente e duttile. Quotidianamente vediamo genitori che sfogliano, comodamente seduti in poltrona, libri che hanno appena preso in prestito mentre i bambini giocano con i cuscini della “parete dei buchi”, curiosano tra i carrelli portalibri e registrano da sé i propri prestiti con la postazione di autoprestito. Finalmente hanno diritto di accesso in biblioteca passeggiando (anche gemellari!), neonati e gattinatori!

Un importante indice del consenso suscitato dalla MedaTeca sono i volontari che si sono offerti, spontaneamente, di collaborare: un aiuto prezioso in questa fase di avvio. Grazie a loro l'autoprestito/restituzione (tramite tecnologia R-FID), vera innovazione della biblioteca, ha potuto decollare raggiungendo percentuali notevoli: quasi il 60% dei prestiti viene effettuato tramite questa procedura. Durante gli orari di apertura volontari ai due punti di autoprestito danno indicazioni sull'utilizzo dello stesso, oltre che informazioni generiche sulla dislocazione del patrimonio.

La collaborazione dei volontari ci consente anche di garantire una veloce ricollocazione dei documenti e il mantenimento dell'ordine sugli scaffali.

Altre persone sono state attratte in MedaTeca dagli eventi proposti durante i primi due mesi di apertura. Le presenze sono state lusinghiere: alla lettura serale di tre canti dell'Inferno ha partecipato una media di 70 persone a serata, nonostante la pioggia e la concomitanza di altre manifestazioni. Cittadini e associazioni hanno subito notato la presenza di questo nuovo spazio e in molti hanno richiesto l'utilizzo dell'auditorium per presentare libri o organizzare conferenze e mostre.

La proposta che la MedaTeca rivolge alle associazioni non si ferma qui. Nell'atrio, al piano terra, le associazioni del territorio dispongono di uno spazio in cui, a turno, si presentano alla cittadinanza. La Pro-loco e lo sportello lavoro hanno spostato la sede in MedaTeca. Questa dislocazione ha permesso di ampliare e qualifi-

MedaTeca in cifre

Inaugurazione: 1 aprile 2012 (circa 3.000 persone)

Apertura MedaTeca: 10 aprile 2012

Abitanti bacino di utenza: 23.352

Superficie lorda: 1.910 mq ca.

Superficie al pubblico (esclusi locali di servizio e spazi di distribuzione): 1.200 mq ca.

Patrimonio: ca. 39.000 documenti

Iscritti (Giugno 2012): 3.718

Nuove iscrizioni alla biblioteca: 785

Indice di Impatto (Giugno 2012): 16%

Indice di Impatto (Giugno 2011): 12,5%

Iscritti al servizio internet: 253

Accessi maggio 2012: 13.097

Accessi giugno 2012: 13.427

Prestiti aprile 2012 (20 gg): 6.325

Prestiti maggio 2012: 7.858 (+59,17% rispetto al 2011)

Prestiti giugno 2012: 8.112 (+40,94% rispetto al 2011)

Picchi del numero di accessi: 5 maggio (sabato) 1.057; 12 giugno (martedì) 962; 19 giugno (martedì) 866

Personale: F.T.E. 1 Q.F. “D”; 1,7 Q.F. “C”; 3,5 Q.F. “B”; 1,8 a progetto

Risorse economiche 2012: acquisto libri 30.000 euro; attività di promozione 6.000 euro

care l'offerta del servizio lavoro mediante l'utilizzo delle risorse messe a disposizione dalla biblioteca (internet e giornali per ricerche di impiego).

Anche altri gruppi non istituzionali hanno recepito la MedaTeca come uno spazio pubblico dove potersi riunire. Presso la MedaTeca ha sede l'Ufficio cultura, con il quale collaboriamo per l'organizzazione di eventi. Un dato significativo: sabato 5 maggio – con tre iniziative in corso – abbiamo rilevato un'affluenza di 1.057 persone!

ANNALISA CAPPELLINI

Direttrice della MedaTeca
annalisa.cappellini@comune.meda.mb.it

DOI: 10.3302/0392-8586-201207-044-1

ABSTRACT

The articles describe in all its aspects the MedaTeca, the new library of Meda (a town not far from Milan), designed by Alterstudio Partners. MedaTeca is a modern cultural hub of more than 1.900 sq. m. entirely devoted to culture, information and spare time, connected with others 30 libraries of Brianza Biblioteche's System: 40,000 volumes available, dvd, free wi-fi, internet point, automate loan system, newspapers library with refreshment corner, an entirely floor dedicated to kids and a cosy area for teenagers, a study hall, flat roof for open-air reading, but also Desk Job, Cultural Office and other polyvalent spaces for exhibitions, events and classes. MedaTeca's building is a contemporary architecture whose design, materials, façades colours and the large full-length windows that give onto the road, convey the “public vocation” of the building. The spaces are bright and comfortable, with double-height rooms and views between a floor and the other, furnished with pieces of the best Italian and International design and others especially designed by Alterstudio Partners.